

COMMISSIONE V

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE — PARTECIPAZIONI STATALI

4.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 1972

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PRETI

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Seguito della discussione e approvazione):	
Aumento del capitale sociale dell'Azienda tabacchi italiani ATI società per azioni (676)	11
PRESIDENTE	11, 12
DELFINO	12
DI VAGNO	12
MATTARELLI, <i>Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali</i>	11
RAUCCI	12
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	13

La seduta comincia alle 11,30.

CORA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione del disegno di legge: Aumento del capitale sociale dell'Azienda tabacchi italiani ATI società per azioni (676).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Aumento del capitale sociale dell'Azienda tabacchi italiani ATI società per azioni ».

Desidero avvertire gli onorevoli membri di questa Commissione che il relatore Di Giesi è attualmente a Bucarest a capo di una commissione per gli scambi commerciali con la Romania. Pertanto, nella mia qualità di Presidente della Commissione, mi sostituisco a lui nell'invitare gli onorevoli colleghi ad approvare il disegno di legge n. 676 nel testo presentato dal Governo.

MATTARELLI, *Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali*. Desidero precisare che il ministro delle partecipazioni statali, accogliendo le proposte avanzate dal relatore e da alcuni membri della Commissione bilancio, ha cercato di ottenere l'aumento del capitale sociale dell'ATI per porre in grado la società di affrontare i problemi relativi al livello occupazionale, che sono di notevole gravità.

Difatti il ministro del tesoro ha aderito alla proposta di portare da 2.500 milioni di lire a 4.000 milioni di lire la misura dell'apporto dello Stato al capitale sociale dell'Azienda tabacchi italiani.

A questo punto il Governo, udite le precisazioni fatte nella seduta di ieri dall'onorevole Raucci e considerata l'assoluta urgenza di procedere alla votazione del provvedimento, si rimette alla Commissione e dichiara che non si opporrà all'approvazione del testo originale del disegno di legge, pur facendo rilevare che la mancata accettazione dell'aumento del capitale sociale potrebbe compromettere il mantenimento degli attuali livelli occupazionali.

VI LEGISLATURA — QUINTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 1972

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli, che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura.

ART. 1.

È autorizzata la spesa di lire 2.500 milioni per la sottoscrizione da parte dello Stato - Ministero delle partecipazioni statali - di azioni dell'Azienda tabacchi italiani - ATI SpA - in occasione di aumenti di capitale.

Lo stanziamento di cui sopra potrà anche essere utilizzato per rilevare partecipazioni di minoranza sottoscritte nell'Azienda tabacchi italiani (ATI), prima dell'entrata in vigore della presente legge, da enti sottoposti alla vigilanza del Ministero delle partecipazioni statali.

La spesa di cui al primo comma sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali in ragione di lire 1.500 milioni per l'anno finanziario 1972 e di lire 500 milioni per gli anni finanziari 1973 e 1974.

(È approvato).

ART. 2.

All'onere recato dalla presente legge si provvede con il ricavo nello derivante da operazioni finanziarie che il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare, in ciascun anno, mediante la contrazione di mutui con il Consorzio di credito per le opere pubbliche o con emissioni di buoni poliennali del tesoro o di speciali certificati di credito fino a concorrenza di un netto ricavo di lire 2.500 milioni.

I mutui con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, da ammortizzare in un periodo non superiore a venti anni, saranno contratti nelle forme, alle condizioni e con le modalità che verranno stabilite con apposite convenzioni da stipularsi tra il Ministro del tesoro ed il Consorzio di credito per le opere pubbliche e da approvarsi con decreto dello stesso Ministro. Il servizio dei mutui sarà assunto dal Ministero del tesoro e le relative rate di ammortamento saranno iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero medesimo e specificamente vincolate a favore del Consorzio di credito per le opere pubbliche.

L'emissione dei buoni poliennali del tesoro, a scadenza non superiore a nove anni, avverrà con l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 27 dicembre 1953, n. 941.

L'emissione dei certificati speciali di credito avverrà con l'osservanza delle disposizioni

di cui all'articolo 20 del decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089.

Agli oneri relativi agli interessi, alle spese e all'eventuale rata capitale delle operazioni finanziarie di cui al presente articolo si farà fronte, per l'anno 1972, mediante riduzione dei fondi speciali di cui ai capitoli n. 3523 e n. 6036 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, negli anni finanziari 1972, 1973 e 1974, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

ART. 3.

Con le modalità di cui all'articolo 14 della legge 21 giugno 1960, n. 649, le azioni di proprietà dello Stato dell'Azienda tabacchi italiani - ATI SpA - possono essere trasferite ad uno degli attuali enti sottoposti alla vigilanza del Ministero delle partecipazioni statali.

RAUCCI. Per dichiarazioni di voto, preannuncio che il gruppo comunista è disposto a votare subito il disegno di legge in discussione nel testo originario. Tuttavia, il metodo che è stato proposto dal Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali non può essere da noi accettato, perché la richiesta di ulteriore aumento del capitale sociale dell'ATI, ha motivazioni caratterizzate da una estrema genericità. Se poi esistono per l'ATI i gravi problemi cui ha accennato il rappresentante del Governo, spetta al Ministero delle partecipazioni statali affrontarli e risolverli mediante autonome proposte organiche.

Allo stato attuale, poiché è opinione diffusa che si debba sollecitare il voto sul disegno di legge in discussione, annuncio che il gruppo comunista si asterrà dal votare tale provvedimento.

DELFINO. Annuncio l'astensione del gruppo del Movimento sociale italiano-Destra nazionale.

DI VAGNO. Dichiaro che il gruppo socialista si asterrà dalla votazione.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'articolo 3 di cui ho dato testé lettura.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

PRESIDENTE. Comunico il risultato della votazione.

Disegno di legge: « Aumento del capitale sociale dell'Azienda tabacchi italiani ATI società per azioni » (676):

Presenti e votanti	15
Maggioranza	8
Voti favorevoli	15
Voti contrari	0

Hanno dichiarato di astenersi 11 deputati.

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Arnaud, Carenini, Cattanei, Ciccardini, Compagna, Gargano, Gava, Grassi Bertazzi, Isgrò, La Malfa Giorgio, Molè, Preti, Scotti, Tarabini e Tesini.

Si sono astenuti:

Bartolini, Bernini, D'Alema, De Laurentiis, Delfino, Di Vagno, Gambolato, Lamanina, Raucci, Tamini e Turchi.

La seduta termina alle 12,30.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. GIORGIO SPADOLINI

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO